

Regione Toscana
Settore Sistema Regionale di Protezione Civile
Sala Operativa Regionale

Telefono H24 Emergenze: 055.430285
 Fax H24 Emergenze: 055.32684
 soup@regione.toscana.it

ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore 12.51 del 13/01/2016

Valido dalle ore 08.00 di Giovedì, 14 Gennaio 2016 alle ore 00.00 di Venerdì, 15 Gennaio 2016

Destinatari

Province/Città Metropolitane

- Ce.Si di Arezzo
 Ce.Si di Firenze
 Ce.Si di Grosseto
 Ce.Si di Livorno
 Ce.Si di Lucca
 Ce.Si di Mass-Carrara
 Ce.Si di Pisa
 Ce.Si di Pistoia
 Ce.Si di Prato
 Ce.Si di Siena

Comune Capoluogo

- Firenze

Prefetture

- Arezzo
 Firenze
 Grosseto
 Livorno
 Lucca
 Massa-Carrara
 Pisa
 Pistoia
 Prato
 Siena

Centrali 118

- Arezzo
 Firenze
 Grosseto
 Livorno
 Lucca
 Massa-Carrara
 Pisa
 Pistoia
 Prato
 Siena
 Empoli
 Versilia

Altri Soggetti

- Dipart. di Protezione Civile
 Direzione Regionale VVF
 Coordinamento Regionale CFS
 RFI Mant. in efficienza CEI
 Autostade SPA
 Cisa
 ANAS - Comp. Terr. di Firenze
 Telecom
 Snam
 Enel C.O. LI e FI
 Registro Dighe Firenze / Perugia

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 2015.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Mercoledì, 13 Gennaio 2016, ore 12.41**, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
A4, B, L, R1, S1 S2, S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 08.00 Giovedì, 14 Gennaio 2016 alle ore 00.00 Venerdì, 15 Gennaio 2016	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A1, A2, A3, A5, A6 C, E1, E2, E3, F1 F2, I, M, O1, O2 O3, R2, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 08.00 Giovedì, 14 Gennaio 2016 alle ore 00.00 Venerdì, 15 Gennaio 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. **Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale. L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.**

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:



Regione Toscana
Settore Sistema Regionale di Protezione Civile
Sala Operativa Regionale

Telefono H24 Emergenze: 055.430285
Fax H24 Emergenze: 055.32684
soup@regione.toscana.it

PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ

In fase di VIGILANZA:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione della popolazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

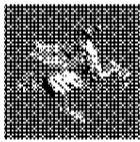
In fase di ATTENZIONE o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Il Responsabile Operativo S.O.U.P in turno
Roberto Gondolini



Regione Toscana

Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico

Settore Idrologico Regionale



BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ

Emissione di **Mercoledì, 13 Gennaio 2016, ore 12.41**

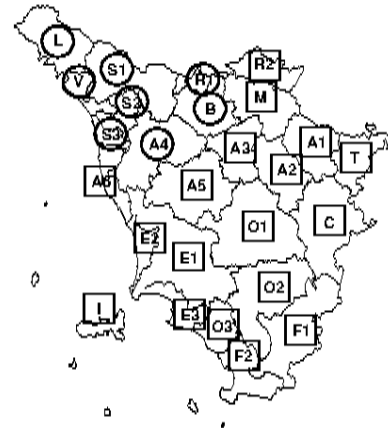
AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE

Valido dalle ore **08.00** di **Giovedì, 14 Gennaio 2016** alle ore **00.00** di **Venerdì, 15 Gennaio 2016**

Mercoledì, 13 Gennaio 2016



Giovedì, 14 Gennaio 2016



AREE INTERESSATE:

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> A1-Arno-Casentino | <input type="checkbox"/> E2-Etruria-Costa Nord | <input type="checkbox"/> O3-Ombr. Gr-Costa |
| <input type="checkbox"/> A2-Arno-Valdarno Sup. | <input type="checkbox"/> E3-Etruria-Costa Sud | <input checked="" type="checkbox"/> R1-Reno |
| <input type="checkbox"/> A3-Arno-Firenze | <input type="checkbox"/> F1-Fiora e Alb. | <input type="checkbox"/> R2-Romagna-Toscana |
| <input checked="" type="checkbox"/> A4-Valdarno Inf. | <input type="checkbox"/> F2-Fiora e Alb.-Costa e G | <input checked="" type="checkbox"/> S1-Serchio-Garf.-Lima |
| <input type="checkbox"/> A5-Valdelsa-Valdera | <input type="checkbox"/> I-Isole | <input checked="" type="checkbox"/> S2-Serchio-Lucca |
| <input type="checkbox"/> A6-Arno-Costa | <input checked="" type="checkbox"/> L-Lunigiana | <input checked="" type="checkbox"/> S3-Serchio-Costa |
| <input checked="" type="checkbox"/> B-Bisenzio e Ombr. Pt | <input type="checkbox"/> M-Mugello-Val di Sieve | <input type="checkbox"/> T-Valtiberina |
| <input type="checkbox"/> C-Valdichiana | <input type="checkbox"/> O1-Ombr. Gr-Alto | <input checked="" type="checkbox"/> V-Versilia |
| <input type="checkbox"/> E1-Etruria | <input type="checkbox"/> O2-Ombr. Gr-Medio | |

Legenda criticità: VERDE, GIALLO, ARANCIONE, ROSSO

PROVINCE INTERESSATE: AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA

FENOMENI PREVISTI

Una perturbazione atlantica prevista per la giornata di giovedì porterà forti ed abbondanti piogge sulle zone di nord-ovest e zone interne, abbondanti nevicate in montagna e un rinforzo del vento di libeccio sulla costa e sui crinali ed un aumento del moto ondoso a nord dell'Elba.

PIOGGE ABBONDANTI: giovedì, precipitazioni insistenti ed abbondanti sui rilievi del nord-ovest, a tratti anche di forte intensità specie nel pomeriggio; piogge abbondanti anche sui rilievi orientali (appennino fiorentino ed aretino). Esaurimento delle precipitazioni in serata.

DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:



Regione Toscana

Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico
Settore Idrologico Regionale


ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITÀ
A4, B, L, R1, S1 S2, S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 08.00 Giovedì, 14 Gennaio 2016 alle ore 00.00 Venerdì, 15 Gennaio 2016	ARANCIONE
A1, A2, A3, A5, A6 C, E1, E2, E3, F1 F2, I, M, O1, O2 O3, R2, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 08.00 Giovedì, 14 Gennaio 2016 alle ore 00.00 Venerdì, 15 Gennaio 2016	GIALLO

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI**IDROGEOLOGICO****IDRAULICO RETICOLO MINORE**

Criticità Arancione: Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

IDROGEOLOGICO**IDRAULICO RETICOLO MINORE**

Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul sito www.cfr.toscana.it al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

Centro Funzionale Regionale